

REG. INT. N. 21372

9 MAG 2018

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ DI
RICOGNIZIONE PRELIMINARE DEI DANNI AL PATRIMONIO
EDILIZIO ATTRAVERSO LA SCHEDA SINTETICA FAST E
DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DELL'AGIBILITÀ POST-SISMICA
DEGLI EDIFICI E DELLE STRUTTURE CON PROCEDURA AEDES NEI
TERRITORI DELLA REGIONE MARCHE INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016, E PER LE
ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE PROCEDURE
ISTRUTTORIE PER I RIMBORSI INERENTI LA FUNZIONE
CENSIMENTO DANNI ED AGIBILITÀ POST EVENTO DELLE
COSTRUZIONI

TRA

La Regione Marche - Servizio Protezione Civile, con sede in Ancona, via
Gentile da Fabriano, 9, (C.F. 80008630420) di seguito denominato
"Dipartimento", nella persona del Dirigente del Servizio Protezione Civile -
Soggetto Attuatore Sisma 2016, Dott. David Piccinini;

E

L'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di
Ancona (C.F. 80010110429), con sede in Via Matas 13 - 60121 Ancona
(AN) rappresentato dal Presidente pro-tempore Arch. Donatella Maiolatesi,
autorizzata in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di
Ascoli Piceno (C.F. 92002500442), con sede in Viale Indipendenza, 7 -
63100 Ascoli Piceno (AP) rappresentato dal Presidente pro-tempore Arch.

27212008

80004449

Dario Nanni, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Fermo (C.F. 90045640449), con sede in Largo Ostilio Ricci, 1 - 63900 Fermo (FM) rappresentato dal Presidente pro-tempore Arch. Giovanni Ripani, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Macerata (C.F. 930070104437), con sede in Via Zincone 13 - 62100 Macerata (MC) rappresentato dal Presidente pro-tempore Arch. Vittorio Lanciani, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Pesaro e Urbino (C.F. 92002540414), con sede in Via Montello, 4 - 61121 Pesaro (PU) rappresentato dal Tesoriere dell'Ordine Arch. Federico Francolini, autorizzato in qualità di delegato;

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Ancona (C.F. 80010510420), con sede in Piazza del Plebiscito, 2, 60121 Ancona (AN) rappresentato dal Presidente pro-tempore Ing. Alberto Romagnoli autorizzato in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno (C.F. 92032010446), con sede in via delle Torri, 53 - 63100 Ascoli Piceno (AP) rappresentato dal Presidente pro-tempore Ing. Stefano Babini, autorizzato in qualità di legale

rappresentante;

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Fermo (C.F. 01854290440), con sede in Via Brunforte, 11 - 63900 Fermo (FM) rappresentato dal Presidente pro-tempore Ing. Zamponi Antonio, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Macerata (C.F. 93037510430), con sede in Via Famiglia Palmieri, 26 - 62100 Macerata (MC) rappresentato dal Presidente pro-tempore Ing. Maurizio Paulini, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

L'Ordine Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino (C.F. 80031060413), con sede in Via Montello, 4 - 61121 Pesaro (PU) rappresentato dal Presidente pro-tempore Ing. Giorgio Fazi, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona (C.F. 80011050426), con sede in Corso Garibaldi, 91/A - 60121 Ancona (AN) rappresentato dal Presidente pro-tempore Geom. Diego Sbaffi, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ascoli Piceno (C.F. 80002570440), con sede in Viale C. Rozzi, 13/F2 - 63100 Ascoli Piceno (AP) rappresentato dal Segretario Geom. Romanelli Marilena, autorizzato in qualità di delegato;

Il Collegio Circondariale dei Geometri e Geometri laureati di Camerino (C.F. 81002340438), con sede in Località Rio snc – 62032 Camerino (MC) rappresentato dal Presidente pro-tempore Geom. Marcello Seri, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Fermo (C.F. 81008840449), con sede in Via O. Respighi, 8 – Fermo (FM) rappresentato dal Presidente pro-tempore Geom. Tiziano Cataldi, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Macerata (C.F. 80011140443), con sede in Via Ancona, 51 – 62100 Macerata (MC) rappresentato dal Presidente pro-tempore Geom. Paola Passeri, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

Il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pesaro e Urbino (C.F. 80003030410), con sede in Via Almerico da Ventura, 2 – 61121 Pesaro (PU) rappresentato dal Presidente pro-tempore Geom. Giovanni Corsini, autorizzato in qualità di legale rappresentante;

congiuntamente le “Parti”,

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i.;

VISTO in particolare, l’articolo 6 della citata legge 225/1992, che consente alle componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile di stipulare





Convenzioni per una più efficace attuazione delle attività di protezione civile;

VISTA la Legge Regionale 11 dicembre 2001, n. 32, che ha disciplinato il Sistema Regionale di Protezione Civile;


VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014 avente ad oggetto «Istituzione del Nucleo Tecnico Nazionale (NTN) per il rilievo del danno e la valutazione di agibilità nell'emergenza post-sismica e approvazione dell'aggiornamento del modello per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica e del relativo manuale di compilazione.»;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, integrato nella medesima data;

CONSIDERATO che con distinte note del 24/08/2016 inviate ai Consigli Nazionali degli Ordini Professionali interessati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento Protezione Civile ha reso operative le Sezioni del Nucleo Tecnico Nazionale dei Consigli Nazionali dei professionisti, per la mobilitazione dei tecnici idonei per lo svolgimento delle attività di gestione tecnica, censimento danni e agibilità delle costruzioni, ai sensi di quanto disposto dal DPCM 5 maggio 2011 e dal DPCM 8 luglio 2014;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali






eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria» e con successive delibere del Consiglio dei ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici dei giorni 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 hanno ripetutamente colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, unitamente anche agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 20 giugno 2017, n. 141, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno», convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2017 che, all'articolo 16-sexies, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016», convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016, successivamente integrato e modificato dal decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 9 febbraio 2017, n. 33, recante «Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017», convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata nella Gazzetta





Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2017, sono stati disposti interventi in sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici in rassegna e sono stati dettati i criteri generali anche per l'opera di ricostruzione, rinviando al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione l'adozione di apposite ordinanze attuative, ai sensi dell'articolo 2 del citato D. L. 189/2016;

VISTE le seguenti ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi:

- n. 392 del 6 settembre 2016, che all'articolo 3, comma 4, dispone il rimborso delle spese documentate di vitto, alloggio, viaggio, secondo le procedure ed i criteri riportati nell'allegato A del DPCM 8 luglio 2014 per i tecnici professionisti afferenti ai Collegi Nazionali, direttamente impegnati nelle attività connesse con gli eventi sismici in rassegna;

- n. 393 del 13 settembre 2016, che all'articolo 1 dispone che i presidenti delle Regioni interessate dagli eventi calamitosi, in deroga alle disposizioni organizzative vigenti, possono individuare all'interno dell'ente, strutture e soggetti cui attribuire, in via temporanea, l'attuazione di specifici compiti connessi con la realizzazione dei primi interventi di emergenza, ivi compresa l'intestazione delle contabilità speciali;

- n. 405 del 10 novembre 2016, che all'articolo 1, attribuisce alla Regione Marche - Servizio Protezione Civile il coordinamento dell'attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio con l'utilizzo della scheda sintetica «FAST» finalizzata a selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente e stabilisce altresì che tale ricognizione può essere fatta anche, previa attività formativa, da tecnici





professionisti che a titolo volontario si rendano disponibili, iscritti agli ordini e collegi professionali nazionali degli architetti, degli ingegneri e dei geometri abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia ai quali, a fronte di un impegno di almeno 10 giornate, anche non continuative, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero previsto dall'art. 9, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, recante «Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile», in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del medesimo regolamento e agli stessi si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 dell'ordinanza n. 392/2016, in materia di rimborso spese e copertura assicurativa;

- n. 422, del 16 dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2016, n. 301, con la quale a decorrere dalla stessa data di pubblicazione, è stato sospeso lo svolgimento delle verifiche di agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture interessate dagli eventi sismici attraverso la compilazione della scheda AeDES e, al comma 5, sono stati contestualmente definiti i casi in cui la Regione Marche - Servizio Protezione Civile continua a provvedere al coordinamento delle attività di rilievo mediante la scheda AeDES;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione del 9 gennaio 2017, n. 12, recante «Attuazione dell'articolo 34 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», come successivamente integrata e modificata da ultimo con ordinanza del 8 settembre 2017, n. 36, è stato, tra





l'altro, approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il Commissario straordinario e la Rete nazionale delle professioni dell'area tecnica e scientifica, recante «Criteri generali e requisiti minimi per l'iscrizione nell'Elenco speciale dei professionisti abilitati di cui all'art. 34, commi 1, 2, 5 e 7, decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, schema di contratto tipo, censimento dei danni ed istituzione dell'Osservatorio della ricostruzione», che al paragrafo 1 dell'articolo 3 – Censimento dei danni, dispone: “La Rete nazionale delle professioni dell'area tecnica e scientifica assicura la massima collaborazione ed impegno dei professionisti per la redazione in tempi molto contenuti della verifica di agibilità degli edifici che la Regione Marche - Servizio Protezione Civile intende effettuare con la procedura FAST e sulla base di specifici protocolli d'intesa da definire con il Dipartimento della Protezione civile e le regioni.”;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 22 gennaio 2017, n. 436, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 2017, n. 24, come modificata da ultimo dall' OCDPC n. 484/2017;

CONSIDERATO che con la citata ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 22 gennaio 2017, n. 436, all'articolo 1:

- comma 3, si dispone che: “le Regioni interessate dagli eventi sismici di cui in premessa possono, in relazione alle concrete esigenze emergenziali, assumere il coordinamento operativo dell'attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio attraverso la scheda sintetica FAST di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 405/2016, nonché della relativa attività formativa di cui al comma 3 del medesimo articolo. A tale scopo, la Regione che avvia la procedura, provvede all'attivazione dei tecnici e al loro



monitoraggio, nonché all'attività istruttoria connessa all'erogazione dei rimborsi di cui all'art. 3, comma 4 dell'ordinanza n. 392/2016 ed all'art. 1, comma 6, dell'ordinanza n. 405/2016.”;

- comma 4, si dispone che: “il Dipartimento della Protezione civile è autorizzato a stipulare apposite convenzioni con i consigli nazionali dei liberi professionisti impegnati nelle verifiche di agibilità degli edifici e nelle verifiche geologico - tecniche sul territorio, per disciplinare le attività di supporto operativo e logistico in loco, nonché quelle connesse alla gestione delle procedure istruttorie per il riconoscimento e rimborso del mancato guadagno. Per la disciplina di tali attività, ove ritenuto necessario, le Regioni che avviano la procedura prevista dal comma 3 possono stipulare autonome convenzioni con i collegi professionali di riferimento territoriale, nonché con gli ordini professionali di riferimento territoriale e con i Consigli nazionali, da sottoporre alla previa approvazione del Dipartimento della Protezione civile.”;

VISTE le note del 4 e del 13 gennaio 2017 con le quali la Regione Marche – Ufficio speciale per la ricostruzione ha comunicato e confermato al Dipartimento di Protezione Civile l'intenzione di voler attivare immediatamente il trasferimento delle attività di coordinamento per la ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio con l'utilizzo della scheda sintetica FAST;

RICHIAMATA la nota UC/TERAG16/0006883 del 29/10/2017 con la quale il Coordinatore del Dipartimento di Protezione Civile precisava i termini del trasferimento delle attività di coordinamento evidenziando che, a far data dal 30 gennaio 2017, la Regione Marche avrebbe accreditato ed utilizzato





esclusivamente professionisti iscritti agli Ordini / Collegi provinciali della Regione stessa, mentre in tutti gli altri casi i professionisti avrebbero continuato ad essere mobilitati dalla DiComaC;

ATTESO che, ai sensi di quanto sopra riportato, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile a far data da 30 gennaio 2017, ha assunto il coordinamento operativo dell'attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio attraverso la scheda sintetica FAST di cui all'art. 1, comma 2, dell'ordinanza CDPC n. 405/2016, nonché della relativa attività formativa di cui al comma 3 del medesimo articolo;

EVIDENZIATO che, al fine di consentire il più celermente possibile il completamento delle attività di censimento del danno, con nota prot. n. DIP/TERAG 16/0020170 del 18 marzo 2017, il Capo Dipartimento Protezione Civile ha disposto che, ove ritenuto necessario dalle regioni interessate sulla base di esigenze emergenziali, i tecnici professionisti possano operare anche nell'ambito territoriale della provincia dell'ordine/collegio di appartenenza, ad esclusione del Comune di residenza e/o ove è ubicata la sede della propria attività professionale;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 10 aprile 2017 n. 334, successivamente prorogata nei termini con deliberazione n. 1553/2017, che, ai sensi della sopra richiamata ordinanza CDPC n. 393/2016, dispone con validità fino al 31/12/2017 una nuova definizione delle strutture organizzative e attribuisce specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti agli eventi sismici in rassegna e, in particolare individua i Servizi regionali con responsabilità della gestione operativa e amministrativo-finanziaria delle singole misure alimentate dalla Contabilità



Speciale n. 6023 intestata DIR DIP SICUR R. MARCHE- O – 388 -16, ovvero le strutture organizzative titolari di specifiche attività connesse alla realizzazione degli interventi di emergenza, con funzioni di supporto al Servizio Protezione Civile - Soggetto Attuatore Sisma 2016;

CONSIDERATO che la citata DGR 334/2017, successivamente prorogata nei termini con deliberazione n. 1553/2017, individua il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attività "Supporto alla verifica del danno (Schede Fast)" – Misura c.s. n. 18 – Servizio Gestore Misura: Servizio Protezione Civile;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29 settembre 2017, n. 484 recante «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016.», che all'articolo 1:

- comma 1, si dispone che a far data dal 30 settembre 2017 le Regioni interessate dagli eventi sismici in rassegna "assumono negli ambiti territoriali di rispettiva competenza, il coordinamento operativo dell'attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio attraverso la scheda sintetica FAST di cui all'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 405/2016 e della relativa attività formativa di cui al comma 3 del medesimo articolo, nonché il coordinamento operativo delle attività di verifica dell'agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture con procedura AeDES ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2014, nonché di tutte le attività tecniche connesse al censimento danni ed all'agibilità. Per le suddette finalità le Regioni provvedono direttamente all'attivazione dei tecnici, al loro

monitoraggio, alla copertura assicurativa con le modalità e nei termini di cui all'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza n 392/2016, nonché all'attività istruttoria connessa all'erogazione dei rimborsi di cui all'art. 3, comma 4 dell'ordinanza n 392/2016 ed all'art. 1, comma 6, dell'ordinanza n. 405/2016.”;

- comma 4, è previsto che per lo svolgimento di tali attività, ove ritenuto necessario, le Regioni provvedono a stipulare autonome convenzioni con i collegi professionali di riferimento territoriale, nonché con gli ordini professionali di riferimento territoriale e con i Consigli nazionali, da sottoporre alla previa approvazione del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 1 dell'ordinanza n. 436/2017, sopra riportato così come modificato ed integrato dal comma 3 dell'ordinanza n. 484/2017.

CONSIDERATO che sono giunte a scadenza le Convenzioni nazionali stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile e i Collegi degli Ordini Professionali interessati per lo svolgimento delle attività di supporto operativo e logistico nei territori interessati dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016 e per le attività connesse alla gestione delle procedure istruttorie per i rimborsi inerenti la funzione censimento danni ed agibilità post evento delle costruzioni;

ATTESO che è operante la gestione dell'emergenza a livello regionale con il subentro della Regione Marche nella maggior parte delle attività in precedenza gestite dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;

RILEVATO il contributo qualificato portato dai tecnici professionisti iscritti agli ordini e collegi professionali di cui alle sopra citate convenzioni, in particolare attraverso la loro partecipazione alle attività di censimento del

danno e rilievo dell'agibilità post-evento;

RITENUTO strategico continuare nella collaborazione con i livelli territoriali degli Ordini e Collegi professionali di cui alle citate Convenzioni nazionali, senza soluzione di continuità per garantire una uniformità di azione, al fine di portare a termine le residuali attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio attraverso la scheda sintetica FAST e di verifica dell'agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture con procedura AeDES da eseguire sul restante territorio regionale colpito dagli eventi sismici in rassegna;

VALUTATO l'interesse della Regione Marche a portare a termine entro il più breve tempo possibile l'attività di censimento del danno anche al fine di dare maggiore impulso all'attività di ricostruzione e consentire il tempestivo rientro della popolazione colpita nelle proprie abitazioni, con la conseguente riduzione della spesa sostenuta per il Contributo di Autonoma Sistemazione nonché consentire la normale ripresa delle attività economiche, produttive, sociali e culturali nei territori colpiti dagli eventi sismici in rassegna;

DATO ATTO dell'interesse degli ordini e collegi professionali del territorio a contribuire al ripristino delle normali condizioni di vita della popolazione danneggiata mettendo a disposizione delle istituzioni e delle comunità colpite professionisti competenti e specializzati nelle attività da svolgere, in molti casi direttamente coinvolti nelle gravi conseguenze degli eventi calamitosi;

DATO ATTO delle risultanze dell'incontro tenutosi lo scorso 13 ottobre tra il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, in qualità di Responsabile del Procedimento per l'attività "Supporto alla verifica del danno (Schede Fast)", individuato ai sensi della richiamata DGR 334/2017,





successivamente prorogata nei termini con deliberazione n. 1553/2017, e i rappresentanti degli ordini e collegi professionali territoriali degli architetti, dei geologi, degli ingegneri e dei geometri per continuare le attività di censimento del danno;

PRECISATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 dell'ordinanza CDPC n. 484/2017, la presente Convenzione è stata sottoposta, all'approvazione preventiva del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale che è stata resa con nota a firma del Coordinatore della Struttura di Missione "Sisma Centro Italia" UC/TERAG SM/0077397 del 13/12/2017 e acquisita al protocollo di questo Ufficio con n. 18849 del 14/12/2017;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(OGGETTO)

Con la presente Convenzione le Parti definiscono le modalità di collaborazione e cooperazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali, per le attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio attraverso la scheda sintetica FAST e dell'attività di verifica dell'agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture con procedura AeDES nei territori della regione Marche interessati dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016, e per le attività connesse alla gestione delle procedure istruttorie per i



rimborsi inerenti la funzione censimento danni ed agibilità post evento delle costruzioni;

Articolo 3

(COMPITI DEGLI ORDINI E COLLEGI TERRITORIALI DELLA REGIONE MARCHE)

Gli Ordini e i Collegi territoriali si impegnano a mobilitare i propri iscritti per l'esecuzione di attività di ricognizione preliminare dei danni al patrimonio edilizio attraverso la scheda sintetica FAST e dell'attività di verifica dell'agibilità post-sismica degli edifici e delle strutture con procedura AeDES nei territori della regione Marche interessati dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016.

Nello svolgimento di tali attività sono prioritariamente individuati gli iscritti agli ordini e ai collegi firmatari. In presenza di concrete necessità operative nonché di richieste di iscritti di altri Ordini presenti nelle aree colpite dal sisma, le stesse attività possono essere svolte da tali iscritti e in subordine da tutti gli iscritti negli altri Ordini d'Italia, sempre che interessati.

Articolo 4

(COMPITI DELLA REGIONE MARCHE)

La Regione Marche:

1. assicura adeguata organizzazione per l'esecuzione delle attività di ricognizione, mediante incontri preventivi con gli Ordini e Collegi territoriali delle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, e Pesaro Urbino, al fine di:

- individuare ed accreditare sulla piattaforma SismApp di Cohesion Work PA contingenti di professionisti che svolgeranno il compito di





verificatori;

- disporre la dislocazione delle squadre FAST e AeDES sul territorio.

2. provvede allo svolgimento dell'attività istruttoria connessa alle rendicontazioni dei tecnici accreditati per i rimborsi spese e per il mancato guadagno, che i tecnici renderanno allegando la documentazione probatoria a supporto, secondo la procedura e utilizzando la modulistica già prevista dal Dipartimento della Protezione civile adeguata in relazione a quanto fissato all'articolo 8.

Alle attività di cui ai punti che precedono provvede l'Ufficio Speciale per la ricostruzione in virtù delle deliberazioni della Giunta regionale n. 334 del 2017, successivamente prorogata nei termini con deliberazione n. 1553/2017, e n. 1553/2017.

Articolo 5

(REFERENTI)

I referenti delle rispettive amministrazioni sono:

- per la Regione Marche - Servizio Protezione Civile, Dott. DAVID PICCININI e Ufficio speciale per la ricostruzione, Ing. CESARE SPURI;
- per l'ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Ancona il Presidente pro-tempore Arch. Donatella Maiolatesi;
- per l'ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Ascoli Piceno il Presidente pro-tempore Arch. Dario Nanni;
- per l'ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Fermo il Presidente pro-tempore Arch. Giovanni Ripani;
- per l'ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Macerata il Presidente pro-tempore Arch. Vittorio Lanciani;



- per l'ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Pesaro e Urbino il Tesoriere dell'Ordine Arch. Federico Francolini;
- per l'ordine Ingegneri della Provincia di Ancona il Presidente pro-tempore Ing. Alberto Romagnoli;
- per l'ordine Ingegneri della Provincia di Ascoli Piceno il Presidente pro-tempore Ing. Stefano Babini;
- per l'ordine Ingegneri della Provincia di Fermo il Presidente pro-tempore Ing. Antonio Zamponi;
- per l'ordine Ingegneri della Provincia di Macerata il Presidente pro-tempore Ing. Maurizio Paulini;
- per l'ordine Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino il Presidente pro-tempore Ing. Giorgio Fazi;
- per il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ancona il Presidente pro-tempore Geom. Diego Sbaffi;
- per il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Ascoli Piceno il Segretario Geom. Romanelli Marilena;
- per il Collegio Circondariale dei Geometri e Geometri Laureati di Camerino il Presidente pro-tempore Geom. Marcello Seri;
- per il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Fermo il Geom. Simone Pistagnesi;
- per il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Macerata il Presidente pro-tempore Geom. Paola Passeri;
- per il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pesaro e Urbino il Presidente pro-tempore Geom. Giovanni Corsini;



Articolo 6

(DECORRENZA E DURATA)

La presente Convenzione decorre dalla data di sua sottoscrizione e avrà termine il 28 febbraio 2018, salvo diversi accordi o necessità comunemente espresse dalle parti, le quali dovranno essere oggetto di specifico atto aggiuntivo, anche in caso di eventuale mera proroga.

La presente Convenzione vincola le Parti dalla data della stipula.

Articolo 7

(RIMBORSO ONERI)

La Regione Marche si impegna:

1. a sostenere il rimborso delle spese documentate di vitto, alloggio e viaggio secondo le procedure ed i criteri di cui all'allegato A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 luglio 2014 delle squadre FAST e AeDES sul territorio ed il costo della copertura assicurativa di cui all'art. 1 comma 5 della ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 405 del 10 novembre 2016. Il rimborso delle spese sostenute è erogato direttamente ai singoli tecnici accreditati dalla Regione Marche, previa rendicontazione generale da parte degli Ordini coinvolti.

2. a corrispondere direttamente ai tecnici professionisti che a titolo volontario si rendano disponibili, iscritti agli ordini e collegi professionali firmatari, abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico e strutturale nell'ambito dell'edilizia, il rimborso per mancato guadagno giornaliero previsto dall'articolo 9, comma 10, del DPR 8 febbraio 2001, n. 194 recante «Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione





civile», in deroga a quanto previsto dall'art. 13 del medesimo regolamento.

Il rimborso di cui al punto 2 viene corrisposto a fronte di un impegno di almeno 10 giornate, anche non continuative ed è calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'attività, nel limite di € 103,29.

Articolo 8

(MODALITA' DI EROGAZIONE)


La Regione Marche si impegna a erogare i rimborsi delle spese sostenute e per il mancato guadagno di cui all'articolo 7 al termine della convenzione e a seguito della presentazione della relazione finale delle attività svolte, e della relativa certificazione delle spese sostenute secondo quanto di seguito stabilito.

Gli oneri relativi alla copertura assicurativa sono assunti direttamente dalla Regione Marche e in relazione ai professionisti accreditati che esercitano concretamente le attività oggetto della presente convenzione sulla base degli elenchi all'uopo predisposti dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione tramite la registrazione sulla piattaforma SismApp di Cohesion Work PA.

La rendicontazione delle attività sarà effettuata sulla base della modulistica che verrà all'uopo predisposta dalla Regione Marche a cui dovrà essere allegata la relativa documentazione probatoria della spesa sostenuta. I modelli di rendicontazione e i relativi allegati saranno trasmessi utilizzando la procedura Cohesion Work PA.

Per quanto compatibile, la rendicontazione verrà effettuata secondo le indicazioni contenute nel "Documento tecnico di rendicontazione" allegato al DPCM del 14 settembre 2012, verificando la piena rispondenza della





tipologia delle spese da rimborsare con la vigente normativa di riferimento in materia e comunque nei termini fissati dalla presente convenzione, ove diversi rispetto a quanto stabilito dal Dipartimento della Protezione Civile nelle ordinanze di protezione civile richiamate nelle premesse.

Articolo 9

(IMPEGNO DELL'ORDINE E DEI VERIFICATORI)

Gli Ordini e Collegi territoriali si impegnano a rendere edotti i singoli professionisti che svolgeranno il compito di verificatori e che verranno dislocati sul territorio, che dovrà essere data la disponibilità a svolgere le predette attività per periodi "flessibili" sulla base dell'organizzazione delle squadre definita ai sensi di quanto previsto all'articolo 4, punto 1.

Gli Ordini si impegnano altresì a rendere edotti i singoli professionisti che chi redige la scheda FAST non può redigere né la relativa AEDES, né il progetto.

Articolo 10

(FORMAZIONE)

Gli Ordini e Collegi territoriali d'intesa e in collaborazione con la Regione Marche – Servizio Protezione Civile e Ufficio Speciale per la ricostruzione, si impegnano a svolgere apposita attività di formazione per i tecnici che svolgeranno attività di ricognizione dei danni al patrimonio edilizio mediante la compilazione delle schede FAST.

Articolo 11

(RISERVATEZZA)

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione della presente convenzione e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;

- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente convenzione.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.

Articolo 12

(DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE)

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita in via esclusiva alla competenza del Giudice Ordinario del Foro di Ancona.

Articolo 13

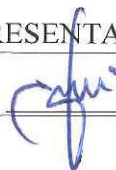
(DISPOSIZIONI FINALI)

Le parti si danno reciproco atto della necessità di applicare ai tecnici professionisti volontari che hanno aderito alla campagna di rilevamento del danno iniziata lo scorso 30 gennaio 2017 le medesime condizioni e i medesimi criteri per il riconoscimento dei rimborsi fissati dalla presente convenzione per il periodo antecedente a quello della sua stipula.

Letto, firmato e sottoscritto in data 02 maggio 2018, Ascoli Piceno

LE PARTI COME IN PREMESSA RAPPRESENTATE.

Dott. David Piccinini





Ing. Cesare Spuri

Cesare Spuri

Arch. Donatella Maiolatesi

Donatella Maiolatesi

Arch. Dario Nanni

Dario Nanni

Arch. Giovanni Ripani

Giovanni Ripani

Arch. Vittorio Lanciani

Vittorio Lanciani

Arch. Federico Francolini

Federico Francolini

Ing. Alberto Romagnoli

Alberto Romagnoli

Ing. Stefano Babini

Stefano Babini

Ing. Zamponi Antonio

Antonio Zamponi

Ing. Maurizio Paulini

Maurizio Paulini

Ing. Giorgio Fazi

Giorgio Fazi

Geom. Diego Sbaffi

Diego Sbaffi

Geom. Romanelli Marilena

Marilena Romanelli

Geom. Marcello Seri

Marcello Seri

Geom. Tiziano Cataldi

Tiziano Cataldi

Geom. Paola Passeri

Paola Passeri

Geom. Giovanni Corsini

Giovanni Corsini

